

Bologna, 27 febbraio 2013

OGGETTO: C.C.N.L. COMPARTO SCUOLA – ART. 9 – MISURE INCENTIVANTI PER AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA – A.S. 2012-2013

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI STRANIERI

Intesa siglata in data 27 febbraio 2013, presso i locali dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, via de' Castagnoli 1 Bologna.

VISTO l'art. 9 del C.C.N.L. del comparto scuola quadriennio giuridico 2006-09, che dispone che l'Ufficio Scolastico Regionale (nel seguito USB) stipuli apposito contratto integrativo con le OO.SS. firmatarie del C.C.N.L., in ordine ai criteri di assegnazione alle scuole del fondo accreditato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per le scuole collocate in aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 44 prot. 2592 del 10 maggio 2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione che fornisce disposizioni organizzative e didattiche per gli interventi di cui al richiamato art. 9 del C.C.N.L. comparto scuola;

VISTA l'Ipotesi di C.C.N.L. comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del decreto legge n. 78/2010, convertito con Legge 122/2010 e dell'art.4, comma 83, della Legge n.183/2011 siglato in data 12 dicembre 2012 fra ARAN ed OO.SS., che all'art. 2.2 riduce le risorse destinate alle misure incentivanti per le aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art.9 del C.C.N.L. 29/11/2007;



1

VISTE le Intese MIUR - OO.SS. del 30 gennaio 2013 e del 6 febbraio 2013 con cui si destina per l'a.s. 2012/13 la somma complessiva di € 42,21 mln per il finanziamento delle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica art. 9 C.C.N.L. 2006/2009, ripartendo l'acconto di € 24,66 mln ed assegnando all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna quale acconto la somma di € 1.409.048,42;

VISTA la nota ministeriale n. 995 del 12 febbraio 2013 con cui la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione ha trasmesso la richiamata Intesa del 6 febbraio 2013 ed impartito istruzioni operative concernenti l'assegnazione alle istituzioni scolastiche dell'acconto a.s. 2012/13 di cui al richiamato art. 9 C.C.N.L. comparto scuola;

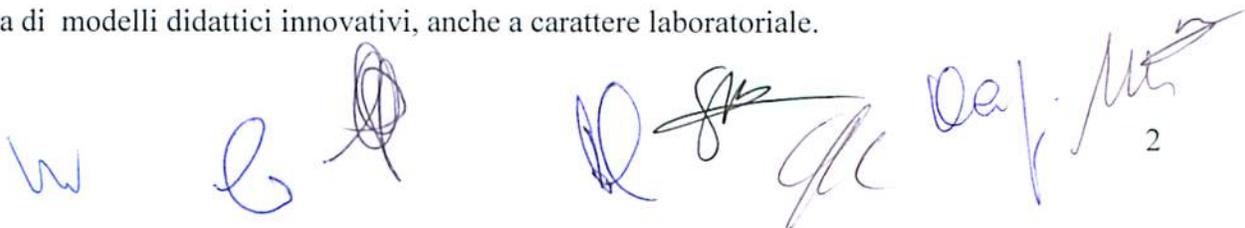
CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

FINALITA' DELLE RISORSE

Le risorse di cui trattasi sono destinate a sostenere le scuole in relazione ai forti processi immigratori in atto, per favorire l'integrazione scolastica ed il successo formativo degli studenti privi di cittadinanza italiana, in coerenza con le indicazioni contenute nella circolare ministeriale citata in premessa e nel presente Contratto Integrativo Regionale.

Le azioni progettuali delle scuole attribuiranno particolare attenzione ai seguenti elementi:

- analisi delle peculiarità territoriali ed integrazione nel Piano dell'Offerta Formativa di ciascuna scuola con il conseguente pieno coinvolgimento di tutto il personale;
- cura particolare degli studenti neo-arrivati dai paesi di origine, senza alcuna conoscenza della lingua italiana ed in quanto tali a rischio di dispersione formativa e sociale, mediante forme intensive di alfabetizzazione e di accompagnamento relazionale e culturale;
- coinvolgimento dei diversi soggetti della scuola (docenti, studenti, genitori), con particolare attenzione alla realizzazione di percorsi di corresponsabilità educativa tra genitori e scuola;
- intese interistituzionali che possano arricchire l'azione progettata;
- ricerca di modelli didattici innovativi, anche a carattere laboratoriale.



2

Gli elementi sopra indicati possono trovare modalità di rafforzamento nella realizzazione di reti fra scuole, meglio rispondenti alle esigenze formative espresse dal territorio.

Altro elemento arricchente le azioni programmate è costituito dalla continuità didattica con precedenti azioni progettuali già sperimentate e validate, quali ad esempio: i progetti finanziati negli aa.ss. 2010-2011 e 2011-2012 nell'ambito del contratto collettivo integrativo regionale per l'integrazione scolastica degli studenti stranieri; le azioni, inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, di supporto all'integrazione scolastica degli studenti con cittadinanza non italiana motivanti la richiesta di deroga al tetto del 30% di cui alla C.M. 2/2010, secondo le indicazioni contenute nella nota di questo Ufficio Scolastico Regionale prot. 4510 del 19 aprile 2010; i progetti già precedentemente attivati ed inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, finalizzati alla integrazione scolastica degli studenti stranieri.

RIPARTO FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE - ACCONTO

Per realizzare le finalità sopra indicate, la somma in acconto di cui in premessa di € 1.409.048,42 destinata alle scuole statali dell'Emilia-Romagna, viene così ripartita:

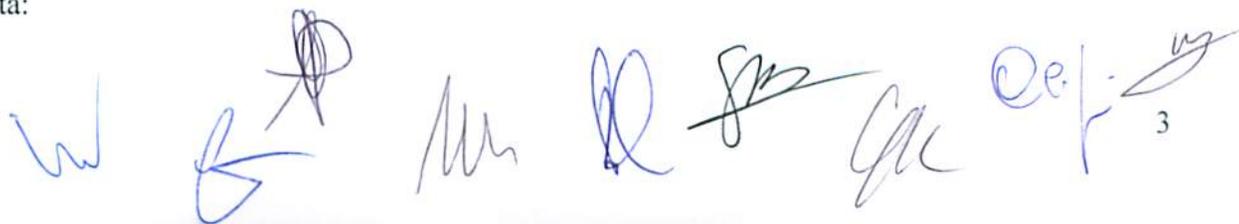
- a) a ciascuna istituzione scolastica con almeno il 7% di studenti privi di cittadinanza italiana viene assegnata la quota fissa di € 1.200,00
- b) ove la percentuale di studenti stranieri superi il 10% in aggiunta alla predetta quota fissa, a ciascuna istituzione scolastica viene assegnato per ciascuno studente privo di cittadinanza italiana un contributo da determinarsi ripartendo la somma residua disponibile.

Per il riparto si utilizzeranno i dati relativi all'a.s. 2011-2012 basati sulle rilevazioni, aggiornate al 20 settembre 2012, fornite dal sistema informativo del MIUR, degli studenti privi di cittadinanza italiana frequentanti le singole istituzioni scolastiche della regione. Non saranno conteggiati gli studenti della Repubblica di San Marino.

Le risorse saranno erogate secondo le procedure "cedolino unico".

RIPARTO FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE - SALDO

Per realizzare le finalità sopra indicate, la somma che sarà definita e resa disponibile dal MIUR a saldo nella quota parte spettante all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, sarà così ripartita:



3

- a) il 40% del saldo verrà ripartito fra le singole istituzioni scolastiche con almeno il 7% di studenti privi di cittadinanza italiana, assegnando una quota fissa;
- b) ove la percentuale di studenti stranieri superi il 10% in aggiunta alla predetta quota fissa, a ciascuna istituzione scolastica verrà assegnato per ciascuno studente privo di cittadinanza italiana un contributo da determinarsi ripartendo la somma residua disponibile.

Per il riparto si utilizzeranno i medesimi dati utilizzati per il riparto dell'acconto.

Le risorse saranno erogate secondo le procedure "cedolino unico".

UTILIZZO DELLE RISORSE

Conformemente all'art. 9 del C.C.N.L., le risorse di cui trattasi costituiscono competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche statali. Non potranno pertanto prevedersi destinazioni diverse quali, ad esempio, l'acquisto di beni.

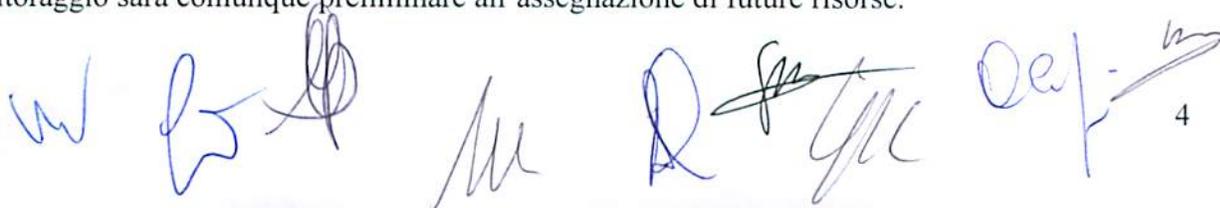
Le risorse assegnate andranno utilizzate per sostenere le azioni delle scuole per l'integrazione degli alunni stranieri mediante compenso delle attività del personale della scuola (in servizio a tempo indeterminato o determinato) di:

- progettazione e coordinamento;
- formazione;
- monitoraggio e documentazione;
- produzione di materiale didattico (modulo, unità didattica, lezione);
- attività d'aula od altre correlate al progetto, in orario non curricolare;
- referente della scuola che curi l'aggiornamento a sistema dei dati relativi agli studenti nell'anagrafe del Ministero e per i monitoraggi dell'Ufficio Scolastico Regionale.

I compensi per il personale coinvolto nelle attività di cui alla presente intesa saranno definiti in sede di contrattazione d'istituto.

MONITORAGGIO SULLE AZIONI REALIZZATE

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, anche sulla base delle indicazioni dell'amministrazione centrale, avvierà un monitoraggio sull'utilizzo delle risorse assegnate e sulle azioni realizzate dalle Istituzioni Scolastiche destinatarie del finanziamento. L'esito di tale monitoraggio sarà comunque preliminare all'assegnazione di future risorse.

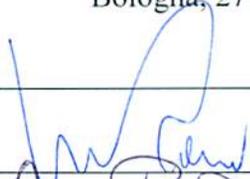
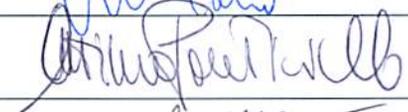
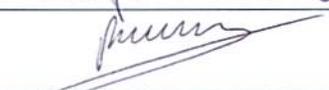
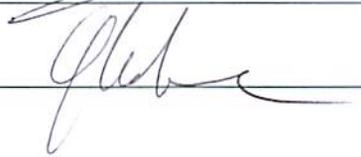


4

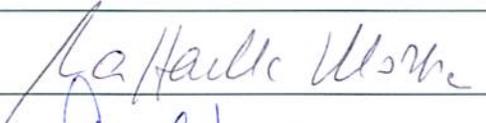
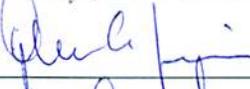
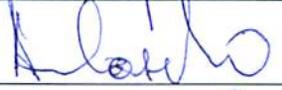
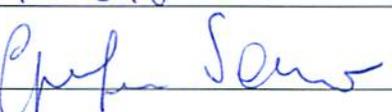
La presente ipotesi di contratto integrativo regionale avrà effetto a decorrere dall'avvenuta certificazione della stessa da parte dell'Organo competente.

Bologna, 27 febbraio 2013

Per la parte pubblica:

Il Vice Direttore Generale Stefano Versari	
Dirigente Ufficio II Antimo Ponticiello	
Dirigente Ufficio IV Bruno Eupremio Di Palma	
Dirigente Scolastico Giovanni Schiavone	

Per le OO.SS del comparto scuola:

FLC CGIL	
CISL	
UIL	
SNALS	
GILDA	